CAMERA DEI DEPUTATI

Un difficile compito

1

La nomina di Manlio Brosio a segretario generale della NATO mentre è stata accolta con vero compiacimento, non soltanto dagli italiani, ma da tutti gli occidentali che in quella Alleanza Atlantica confidano per la loro sicurezza e per il progresso del mondo libero - Egli è uomo di lunga esperienza politica e diplomatica e di alte convinzioni. Già ministro della guerra e vicepresidente del consiglio, durante dodici anni è stato l'ambasciatore d'Italia nelle più importanti capitali: a Mosca, a Londra, a Washington ed a Parigi.

Tale preparazione di uomo politico del Regno Unito fanno di lui la persona più adatta a succedere a Spaak. Brosio viene alla direzione della NATO in un momento assai difficile per la vita dell'Occidente; e molti, per quanto riguarda la Francia e la stima di cui egli è stato sempre circondato nelle cancellerie di Washington e di Parigi. La nomina che è stata fatta è dunque una scelta eccellente; tanto più che Manlio Brosio è quello che gli inglesi chiamano "a reliable man" (un uomo di cui si può contare), che alla saggezza delle decisioni unisce l'assoluta ed intransigente fedeltà ai principi.

Ma il compito che egli attende non è un compito facile. Non si può negare grande importanza alla crisi che l'alleanza Atlantica attraversa da tempo. Ciò non significa naturalmente che l'alleanza Atlantica sia sul punto di sfasciarsi. Basta leggere il discorso fatto al Segretario di Stato americano, Dean Rusk, a Ottawa in occasione del suo

avuto a L'Aja giunse all'atto che la riunione del Comitato esecutivo non sarebbe stata "una delle più difficili" e che "la Nato è una organizzazione solida ed unita". Tuttavia le crisi esiste ed esse non si vuole dissimulare fa vedere alla radice; (prendendo in esame fortemente la situazione affrontare le misure necessarie per il rafforzamento dell'alleanza. È questo il compito che attende il nuovo segretario generale - un compito arduo, di grande impegno richiede con molta franchezza, con grande lucidità, con prontezza di studio con energia -

Sarebbe superficiale di esaminare la crisi attuale dell'Alleanza come l'effetto del cattivo umore o del capriccio del presidente della Repubblica francese - Le crisi è più complessa; ha radici più profonde - L'atlantismo è diventato abitudine di ragionare e di manifestarsi varie e diverse volte, che non sono state superficiali. L'appartenenza alla Nato alla responsabilità di tutti gli alleati, da cui hanno avuto manifestazioni di insofferenza ripetute e difficili non è di per sé ingiustificata. Il fatto (è ingiustificato) riflette il contenimento degli Stati Uniti per la mancanza di solidarietà degli alleati, come grande Potenza; i gravi fatti degli ultimi mesi nel Vietnam di indifferenza o di ostilità generale la politica americana nei confronti di Cuba anziché provocare ostacolata mediante le conferenze tenute di ambasciatori inglesi e americani a Fidel Castro, come la grande stampa inglese (ritirare i propri ufficiali dalla Spagna) integrata o [illegible] la fine Britannia deve di accordo all'unione sovietica i crediti a lungo termine che sono stati negati agli Stati Uniti d'America -

CAMERA DEI DEPUTATI

Questo non sono che esempi di fatti o avvenimenti o atteggiamenti che ~~richiedono~~ danno ragione di uno stato di turbamento ~~nei rapporti~~ tra gli alleati. Questo non è certo favorevole al necessario rafforzamento ed al corretto funzionamento dell'Alleanza. ~~Si aggiunga che~~ Il turbamento nei rapporti tra le forze e la fiducia reciproca ~~effetto~~ degli avvenimenti di Cipro, la Turchia resta per la mancanza di iniziative ~~collettive~~ del problema nella regione più sensibile della Germania, il malumore ed il fastidio per l'atteggiamento degli alleati ~~alle~~ nell'opinione delle Nazioni ~~unite~~ a proposito della questione dell'Angola: ~~e~~ di ~~non~~ avere un quadro ~~delle~~ difficoltà che in questo momento travaglino i rapporti tra i membri dell'Alleanza Atlantica. Tutte queste ~~non~~ pubblicazioni sono un grave fattore di affievolimento della coesione ~~e~~ della fiducia reciproca ~~del~~ nei rapporti tra i membri dell'Alleanza, ~~e~~ la mancanza di coordinamento nella politica dei paesi membri, non è una cosa nuova. Precisamente ~~con~~ simili difficoltà ~~si~~ hanno dato il ~~loro~~ fallimento ~~e~~ fatto sì che l'interesse di rimanere uniti per la comune ~~difesa~~ difesa non sia ~~stato~~ sufficiente ~~a~~ ad ~~un~~ continuativo sforzo di cooperazione politica ~~e~~ economica tale da eliminare gli inconvenienti ~~che~~ ~~si~~ ~~lamentano~~ ~~nei~~ ~~rapporti~~ ~~dell'Alleanza~~ ~~con~~ ~~l'esterno~~. Le più importanti ~~manifestazioni~~ si trovano nella ~~regione~~ del conflitto ~~nel~~ tra ~~Grecia~~ e Turchia ~~questa regione~~ ~~fu~~ ~~portata~~ ~~al~~ ~~Consiglio~~ ~~Atlantico~~ nella cui ~~sede~~ si ~~dovrebbe~~ ~~aver~~ ~~continuamente~~ ~~esaminato~~ i rapporti ~~fra~~ gli alleati. In questa regione venne ~~illustrata~~ con ampiezza la necessità di instaurare ~~fra~~ gli stati membri dell'Alleanza ~~stretta~~ la pratica di consultazioni più accurate e più complete e di ~~strumenti~~ meglio ~~affinati~~ per la soluzione pacifica delle controversie esistenti tra loro. Chi sarebbe ~~che~~ l'ardire di prendere il contatto ~~con~~

tre saggi a ~~fu~~ per quella
~~fu~~ illustrare la relazione al Comitato Atlantico nella seduta del dicembre del 1956. "Gli avvenimenti recenti – egli disse – hanno indicato drammaticamente la con significativa i legami tra noi. Abbiamo avuto l'entrata sovietica in Ungheria e la nostra azione presso l'ONU ha mostrato chiaramente la nostra solidarietà con gli altri membri dell'Alleanza. Tali avvenimenti hanno dato altresì modo a noi di trarne un insegnamento. È indispensabile che la forte nostra si accresca che ~~ogni altra~~ nuova ~~si~~ sforzo per la difesa comune si aggiunga all'attuale ~~all'alleanza~~ cooperazione atlantica". La relazione del Comitato dei tre saggi venne approvata all'unanimità dopo approfondite discussioni; una particolare cura da parte di tutti i membri fu posta nel dare alla relazione finale una forma che non fosse troppo sofisticata e che fosse sufficientemente chiara alle menti che ne leggeranno. Negli anni che hanno trascorso dall'entrata in vigore del Trattato dell'Alleanza ~~sembra~~ è stato quello di affrontare, per la prima volta, in un modo globale, ~~come quello~~ i problemi della ~~cooperazione politica~~ cooperazione politica. Il governo italiano ~~ha~~ ritiene che la relazione dei tre saggi è stata molto, grazie a Dio, positiva da tutti gli aspetti considerata e senza dubbio contribuirà nell'avvenire a dare la loro funzione e un ~~tutto~~ valore ~~sempre più~~ di un'azione comune per la pace comune. La relazione dei tre saggi merita di essere ~~studiata~~ ~~difficile~~ studiata. Questo è il grande compito che ~~deve affrontare~~ ~~Consiglio~~ il nuovo segretario generale dell'Organizzazione atlantica –

Gaetano Martino